

(ER) PROVINCIA RIMINI. LOMBARDI: GIUNTA MEDIOCRE E POLITICIZZATA

(DIRE) Rimini, 7 lug. - Non solo messa a punto "in zona Cesarini" e secondo il manuale Cencelli, ma anche di "basso profilo". Non lesina critiche alla neo giunta della Provincia di Rimini il consigliere regionale del Pdl Marco Lombardi, uscito sconfitto al ballottaggio con il neo presidente Stefano Vitali del Pd alle recenti amministrative. "Certo- stigmatizza in una nota l'esponente del Popolo della Liberta' - dovra' essere valutata alla prova dei fatti, ma le premesse non sono incoraggianti", dati i gia' tesi rapporti tra i sei assessori neo nominati.

In primo luogo, ragiona Lombardi, sono rimasti scoperti "alcuni ruoli, a dimostrazione dell'enorme difficolta' nell'assemblare una compagine troppo variegata". Senza dimenticare che "leggendo i nomi e' evidente l'assoluta mancanza di autonomia del presidente nello scegliere la sua squadra, imposta dai partiti". E se non bastasse, le scelte non sono state fatte in base al merito, "ma per risolvere contrapposizioni interne susseguenti i dissapori per le primarie del Pd". Non e' dunque cambiato nulla, commenta Lombardi, rispetto alla giunta Ravaioli-Melucci, "che ha sempre anteposto gli interessi interni del Pd e dei partiti alleati agli interessi dei cittadini".(SEGUE)

(Com/Som/ Dire)